



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Provincia
di Milano



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

CINEMA SENZA BARRIERE®

21 MARZO MARCH 2009

O CORPO OFFESO O CORPO TRASGRESSIVO?

LA DISABILITÀ VITALE E SORPRENDENTE
NEL CINEMA, NELL'ARTE, NELLO SPORT

INJURED OR TRANSGRESSIVE BODY?

LIVING THE FORCE OF DISABILITY IN CINEMA,
ARTS AND SPORT



MILANO, SPAZIO OBERDAN
VIALE VITTORIO VENETO 2

La Provincia di Milano ha avviato nel 2005, in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte di Lombardia, un progetto, *Cinema senza Barriere*, che promuove la proiezione di film per persone con problemi della vista e dell'udito. Dal 2005 ad oggi 26 film sono stati preparati, audiocommentati e sottotitolati; il Cinema, così, è diventato un'occasione di incontro ed un servizio culturale per le persone che desiderano vedere riconosciuti i loro diritti in un luogo, quale lo Spazio Oberdan a Milano, che è ludico, ma attento alla qualità dell'intrattenimento ed all'integrazione.

Pensiamo che, a parte l'aspetto di socializzazione concreta, sia altrettanto importante presentare anche a livello teorico alcuni temi collegati alla percezione, alle immagini, alla creatività, attraverso un incontro con esperti italiani e stranieri. Contrastare il rischio di esclusione sociale e di emarginazione è un impegno quotidiano, infatti, che la Provincia conduce da anni attraverso le forze congiunte di vari Settori, alcuni dei quali qui uniti per questa azione formativa, rivolta a tutti coloro che vogliono coglierne il valore dinamico e culturale.

Ci sono tanti pregiudizi verso le persone che non nascondono i loro corpi differenti, corpi che spesso si pensa non siano capaci di emozioni, di pensiero, addirittura di ricevere una normale educazione, magari solo perché costretti su una sedia a rotelle. E quindi questa è la nostra domanda provocatoria: un corpo offeso, mutilato, in difficoltà, è veramente un corpo isolato o l'isolamento è un prodotto mentale, strutturale ed estetico della società d'oggi? Siamo incapaci di integrare i disabili nella nostra vita perché siamo incapaci di vedere la loro bellezza quale risultato della loro diversa abilità?

La moderna ossessione per corpi sempre giovani, lucidi, puliti, profumati, ricostruiti, viene messa in crisi dall'apparire di corpi che non rispondono a questi canoni, corpi a volte mutilati, incapaci di muoversi con la stessa scioltezza, o incapaci di reagire con gli stessi linguaggi che appartengono alla massa, corpi sensibili, che vogliono avere accesso alla cultura, al lavoro, all'intrattenimento, tutte cose considerate attività "normali" dalla maggior parte delle persone.

Cinema senza barriere continua il suo percorso, mostrando come il Cinema rappresenti in maniera inesatta le disabilità mentali e sensoriali, mostrando i disabili come persone inette e passive, raccontando come si possa, attraverso la forza di una campagna promozionale con cartoni animati, scalfire percezioni radicate. La forza di uno sportivo che lotta per affermare la sua uguaglianza, le azioni per promuovere arte e divertimento, l'attenzione di una scuola ove si pratica il bilinguismo, insegnando la lingua dei segni a tutti fin dalla scuola materna, sono in qualche modo prove di "trasgressione", prove di una vivacità che vuole spezzare le barriere mentali, responsabili di un'inaccettabile separatezza.

Con l'augurio, quindi, che il seminario possa promuovere l'avvicinamento tra disabili e non, per far crescere l'accettazione sociale delle persone con disabilità, per porre fine al silenzio tra "noi" e "loro".

Daniela Benelli

Assessore alla Cultura, culture e integrazione

Bruno Casati

Assessore al Lavoro

Ezio Casati

Assessore alle Politiche Sociali

Supported by *Fondazione Banca del Monte di Lombardia*, Province of Milan launched in 2005 a project entitled *Cinema senza barriere* (Cinema without Barriers), that promotes movies for people with sight and hearing sensory impairments. Since 2005, 26 films have been audiodescribed and subtitled; Cinema has become an occasion of meeting people and a cultural service for those who want to see their rights recognized in a playful setting, as *Spazio Oberdan* is, with a keen eye on the quality of entertainment and integration.

We believe that, beside the aspect of socialization, it's very important to present at a theoretical level some issues connected to perception, images, creativity, with the help of Italian and foreign experts. Reducing the risk of social exclusion and marginalisation is a day-to-day commitment that the Provincial authority has maintained for years, through the joint efforts of its various departments. Several of those departments have cooperated in this particular educational initiative, which is addressed to all those who are keen to capture its dynamic and cultural value.

Nowadays there are many prejudices towards people who do not hide their different bodies, that we normally believe that someone in a wheelchair can't feel, think, or even get as good of an education as someone who is "non-disabled".

This is our provocative question: is an injured, crippled or troubled body really doomed to be secluded or is this seclusion a mental, structural and aesthetic product of today's society? Are we incapable of including the disabled in our lives because we can't see their beauty as a result of their inabilities?

Modern obsessions for young, shiny, soft scented and totally made-over bodies lead to a refusal of those who don't match that idea, and a non-acceptance of people who have a different pace and a different language, although they are willing to have access to culture, work, entertainment, everything considered "typical" practices by majority society.

Cinema senza barriere is willing to continue on its path of guidance towards higher awareness, showing the audience how mainstream Cinema often portrays disabled people as passive and inept, bringing the strength of an educational campaign where cartoons can change perceptions firmly rooted.

The strenght of a disabled athlete, daily fighting to assert his/her equality, different events and to promote art and entertainment for disabled people, the special attention of a school where, starting from kindergarten, children learn LIS (sign language) are, in a way, "transgression" trials, examples of a liveliness which breaks mental barriers, responsible of a separation which is not acceptable anymore. We wish the seminar will expedite the integration of disabled, will increase social acceptance of different abilities, and will stop the silence between "us" and them".

Daniela Benelli

Councillor for Culture, Cultures and Integration

Bruno Casati

Councillor for Employment

Ezio Casati

Councillor for Sociale Policy

Mattino/Morning 9.15 - 13.00

9.15

Apertura lavori e saluto di benvenuto/Opening session

9.40

Corpi: anatomia della disabilità nel cinema Body Genres: an anatomy of Disability in Film

David T. Mitchell e Sharon L. Snyder, USA. Docenti e conferenzieri, filmmakers ed esperti nel campo della rappresentazione delle persone con disabilità nella storia del cinema. David Mitchell è Direttore Esecutivo e Professore Associato di Disabilità e Sviluppo Umano alla Temple University di Philadelphia, mentre Sharon Snyder è regista per Brace Yourselves Production e Assistente all'Università dell'Illinois - Chicago. Insieme hanno scritto diversi volumi sulle tematiche della disabilità.

Lecturers, filmmakers and experts in the depicting people with disabilities in film history. David Mitchell is Executive Director at the Institute on Disabilities and Associate Professor of Education at Temple University in Philadelphia, while Sharon Snyder is a filmmaker at Brace Yourselves Productions and Assistant Professor at the University of Illinois - Chicago. Together they have written several books about disability.

10.50 Coffee break

11.10

Via le mani dagli occhi

Marco Gentile, Italia, 2008, 3'54''

Videoclip dei Negramaro con l'atleta sudafricano Oscar Pistorius.

Music video by Negramaro (Italian band) with the South African athlete Oscar Pistorius.

L'atleta, il corpo, la tecnologia Athlete, body, technology



Matteo Schianchi, Italia. Matteo Schianchi, saggista ed ex atleta nazionale (ha vinto 18 titoli di campione italiano), da anni svolge lavoro editoriale e di traduzione di saggistica per varie case editrici. Ha inoltre partecipato con la nazionale italiana di sport disabili a Europei e Mondiali.

Matteo Schianchi works as essayist and translator for several publishers. He took part in European and World swimming competitions with the Italian team and he won the gold medal at the national championships 18 times.

11.40

Creature Disconforts: cambiare il modo di vedere la disabilità attraverso l'Animazione Creature Disconforts: changing the way society sees disability through Animation

Steve Harding Hill, UK. Dopo aver vinto numerosi prestigiosi premi di animazione, dal 1999 è direttore dell'Animazione alla Aardman Animations. Ha ideato, per l'associa-



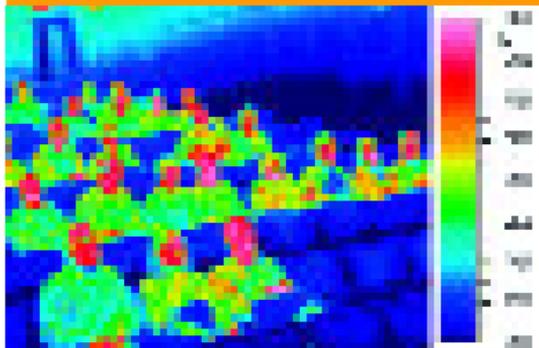
zione benefica Leonard Cheshire, una campagna pubblicitaria che usa i cartoni animati per sensibilizzare i normodotati ai temi della disabilità.

He won several prestigious prizes in animation while he was studying. Since 1999 he has been Animation Director at Aardman Animations. He created for the Leonard Cheshire Charity 'Creature Discomforts', a new campaign to challenge and change attitudes towards disability.

12.30

Cinetermografia. Un approccio scientifico all'emozione del cinema

Cinethermography. A scientific approach to cinema emotions



Nicola Ludwig e Thomas Pololi, Italia. Nicola Ludwig, Professore aggregato del dipartimento di Fisica - Università degli Studi di Milano si è sempre dedicato allo studio delle immagini termiche e della colorimetria. Thomas Pololi, studente di Chimica all'Università degli Studi di

Milano è autore di racconti e testi radiofonici.

Associate Professor at the Università degli Studi di Milano - Physics department Nicola Ludwig has always devoted his time to the study of thermic images and colours. Thomas Pololi studies Chemistry at Università degli Studi di Milano. He's a freelance author; among other things he writes short novels and radio texts.

Pomeriggio/Afternoon 14.30 -17.30

14.30

Ridurre le distanze... Filling the space between...

Maria Oshodi, UK. Direttrice Artistica di Extant. Laureata in Teatro e Letteratura Inglese, lavora come sceneggiatrice e scrittrice. Dopo essere stata coordinatrice per la BBC dei progetti sulla diversità, nel 1997 ha fondato l'associazione Extant. Il suo progetto di maggior successo è "The Cast Party" il cui scopo è l'integrazione dei disabili negli eventi mondani.

A graduate in Drama and English, she works as freelance writer and screenwriter. After being diversity project co-ordinator at the BBC, in 1997 she founded the performing arts organization Extant. Her most successful project "The Cast Party" aims at integrating disabled people in playful social event.

15.15

Dalle nostre mani From our hands

Simone Cericola e Roberta Gherardi, Italia. Figlio di genitori sordi Simone Cericola impara perfettamente la lingua dei segni e ne fa tesoro nell'ambito professionale. Dal 1997 è docente LIS alla Scuola Elementare di Cossato dove si insegna la Lingua dei Segni Italiana a tutti gli studenti come seconda lingua. Da cinque anni anche Roberta Gherardi, interprete LIS, partecipa con passione all'innovativo progetto della Scuola di Cossato.

Simone Cericola learnt perfect LIS from his parents, who were both deaf, and decided to use this skill in his professional life. Since 1997 he has been teaching LIS at Cossato Elementary School where all the children learn LIS as a second language. Roberta Gherardi works with passion and dedication as an interpreter in the same school.



16.00/17.30

Viva la differenza! Long live the difference!

Rassegna di cortometraggi per avere meno pregiudizi/A series of short films for fewer prejudices

Il cinema può aiutare la comprensione delle difficoltà di relazione derivanti dal disagio psichico e fisico. Ci aiuta a riflettere sulla disattenzione di questo mondo frettoloso verso chi ha delle abilità sensoriali ed emotive "diverse".

Films can help us understand the social difficulties faced by people with mental and physical disabilities. They make us think about how little attention our fast-moving world pays to people with "different" sensorial and emotional abilities.

A world without bodies

David T. Mitchell, Sharon Snyder, USA, 2001, 32'

Un gruppo di disabili americani e tedeschi visita l'ex ospedale psichiatrico di Bernberg, Germania, utilizzato dal Terzo Reich come centro di sterminio. Analizzando gli strumenti di omicidio di massa (iniezione letale, camera a gas, fucilazione e affamamento) attuati prima sui disabili e successivamente nei campi di concentramento, il video fa una panoramica dell'atteggiamento medico e sociale che condusse all'eliminazione sistematica di oltre 240.000 persone. Il documento ci obbliga a riflettere sull'impatto di questi eventi sul nostro modo di rapportarci alla disabilità.

A group of American and German disabled people visits the Psychiatric Krankenhaus in Bernberg, Germany that served as one of the killing centers of the Third Reich. Exploring the instruments of mass murder (lethal injections, gassing, shooting and deliberate starvation) developed first on the bodies of people with disabilities and later transferred to concentration camps the video provides a glimpse into the medical and social mindset that led to the systematic slaughter of more than 240,000 individuals. The documentary ultimately asks us to contemplate the impact of these events on our attitudes toward disability today.

The Magic Mile

Toby Meakins, UK, 2001, 6'

Dopo essersi imbattuta in una sedia a rotelle abbandonata, una ragazza sorda scopre il sorprendente mistero del "miglio magico". Cercando di comprendere il mondo estraneo in cui si trova, si mette alla ricerca



del proprietario della sedia a rotelle. Quando lo trova scopre che i miracoli hanno dei limiti. *The Magic Mile* è un toccante cortometraggio basato sulla seguente domanda: è meglio sapere cosa ti stai perdendo o rimanere nella beata ignoranza? Il film analizza i due diversi atteggiamenti dei protagonisti in merito all'accettazione della condizione di disabilità.

After stumbling upon an abandoned wheelchair, a deaf girl discovers the astonishing secret of The Magic Mile. Struggling to comprehend the unfamiliar world in which she finds herself, she picks up the trail of the wheelchair's owner. When she finds him, she discovers that miracles have their limits. The Magic Mile is an extremely touching short film based on this question: is it better to know what you are missing or to never know? The film is about a collision and compromise between these two attitudes: accepting disability and not accepting it.



Un'inguaribile amore

Giovanni Covini, Italia, 2005, 16'

Cesare è affetto da SLA ed è costretto a letto; comunica con il mondo esterno grazie a un ingegnoso sistema ideato con la moglie Stefania: una lavagnetta trasparente, con lettere, numeri ed altri simboli impressi sopra, e rapidi movimenti degli occhi. Un video essenziale e toccante; un lavoro senza fronzoli estetici... l'amore incondizionato tra due individui anche di fronte ai problemi che la vita può riservare.



Cesare suffers from SLA and is bedridden; he communicates through an ingenious device created together with his wife Stefania. Blinking at letters, numbers and other symbols, printed on a

blackboard he talks about several interesting topics of everyday life. An essential and moving short-film; a no-frills work... unreserved love, even if life runs its course and you never know what may happen.

Three of us

Umesh Kulkarn, India, 2008, 14'

Una giornata qualunque nella vita di una peculiare famiglia indiana narrata con estrema delicatezza. Nonostante le gravi malformazioni fisiche del figlio e la profonda condizione di indigenza in cui si trova l'intera famiglia, la vita scorre serena e gioiosa tra lavoro, faccende domestiche e visite.

The sensitively-told story of the everyday life of a peculiar Indian family. Despite the son's appalling physical conditions and the whole family serious bad economic situation, their life flows joyfully and serenely, occupied in working, housekeeping and receiving friends.

Coordinatrice/Moderator Eva Schwarzwald

Eva Schwarzwald. Responsabile dell'Ufficio Attività Cinematografiche e Audiovisive della Regione Lombardia dal 1982 al 2000, ha sviluppato progetti per promuovere le immagini di qualità, cinematografiche e audiovisive, approfondendo i temi dell'educazione ai media per i giovani. Fa parte del Consiglio di ECFA (European Children's Film Association). Cura seminari internazionali e progetti educativi interdisciplinari. Per AIACE cura il progetto complessivo *Cinema senza barriere*.

As head of the film and audiovisual office of the Region of Lombardy from 1982 to 2000, Eva Schwarzwald developed various projects for promotion of quality film and audiovisual images, with a special focus on media literacy and educational activities for children and young people. As past president and currently member of the Board of the European Children's Film Association – ECFA – she organizes international meetings and interdisciplinary educational activities for schools. For AIACE, the Italian association of arthouse cinemas, she is overall head of the Cinema without Barriers project.

È prevista/Translation services

- traduzione simultanea in cabina inglese/italiano/inglese
- traduzione LIS
- sottotitoli in italiano dei film lunghi e corti che verranno proiettati
- simultaneous translation for English/Italian/English
- LIS sign language translation
- Italian subtitles for all audiovisual material screened.



Cinema senza barriere
è un progetto Aiace - Milano



AIACE - Milano



in collaborazione con



Fondazione
Cineteca Italiana



Ente Nazionale Sordi
ONLUS



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti Milano



Associazione Nazionale
Mutilati Invalidi Civili



Istituto dei Ciechi
di Milano



si ringrazia per la collaborazione Eurohotel

Provincia di Milano

via Vivaio, 1
20122 Milano
www.provincia.milano.it

**Fondazione Banca
del Monte di Lombardia**

corso Strada Nuova, 61
27100 Pavia
www.fbml.it

Aiace

c/o Fabbrica del Vapore
via Procaccini, 4
20154 Milano
tel. 02 76115394
www.mostrainvideo.com
info@mostrainvideo.com

**Fondazione
Cineteca Italiana**

Direzione: Pal. Dugnani
via D. Manin, 2
20121 Milano
www.cinetecamilano.it
info@cinetecamilano.it

sottotitoli a cura di

Raggio Verde
www.raggioverde.org
info@raggioverde.org

Informazioni dettagliate sul seminario, i relatori e il programma definitivo saranno disponibili sui siti della Provincia di Milano e di AIACE:
For full details on the seminar, speakers and final programme, please see the Province of Milan and AIACE websites:

www.provincia.milano.it - www.mostrainvideo.com

Ingresso libero sino a esaurimento posti, è consigliata la prenotazione. Admission free while seats available. For information and reservations:
tel. + 39 02 76115394; info@mostrainvideo.com